

CONTRO LA CONTRAFFAZIONE: LA RISPOSTA DEL TERRITORIO

Prefettura di Torino
Torino
21 giugno 2018



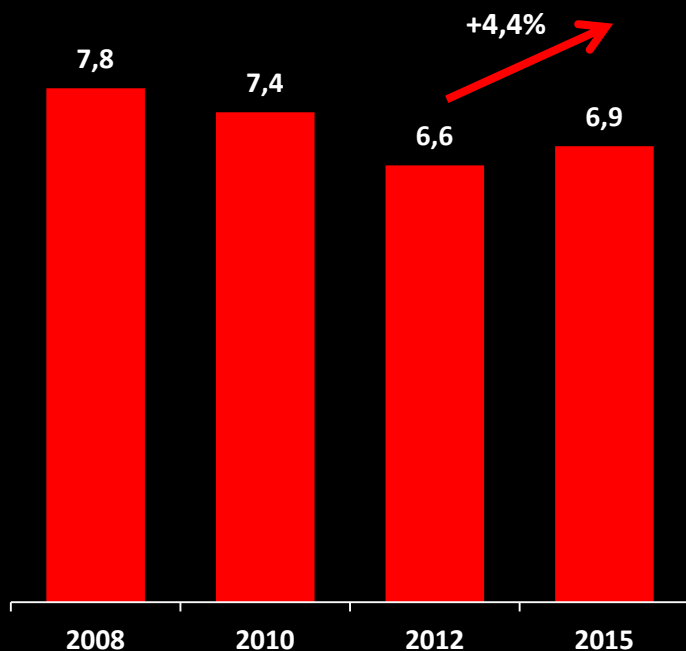
Settimana
Anticontraffazione

Massimiliano Valerii | Direttore Generale Censis

Il «fatturato» del mercato del falso | 1

Dopo una leggera flessione,
aumentato a 6,9 miliardi di euro (valori costanti)

Gli effetti sul sistema economico
(e cosa accadrebbe con l'emersione della contraffazione)

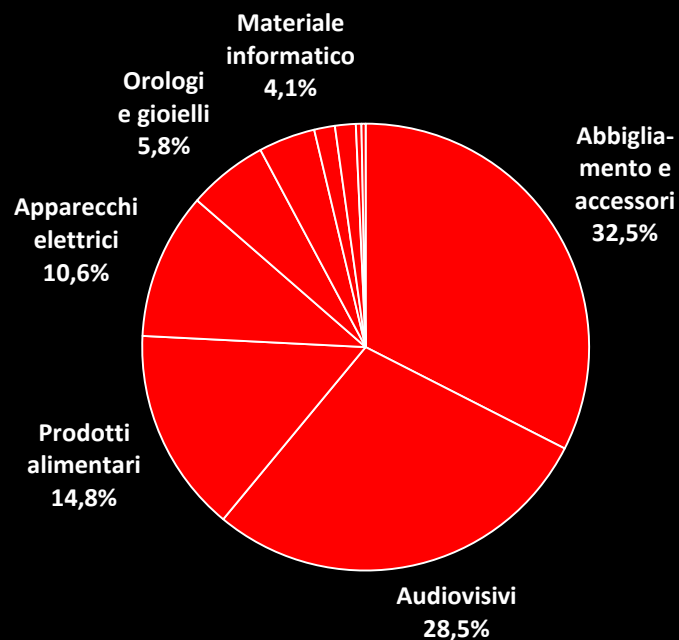


Domanda perduta	6.905 milioni euro
Impatto sulla produzione	18.580 milioni di euro
Impatto sul valore aggiunto	6.739 milioni di euro
Importazioni attivate	5.799 milioni di euro
Produzione generata ogni euro di domanda perduta (moltiplicatore)	2,7
Impatto sull'occupazione (unità di lavoro dirette e indirette)	100.515

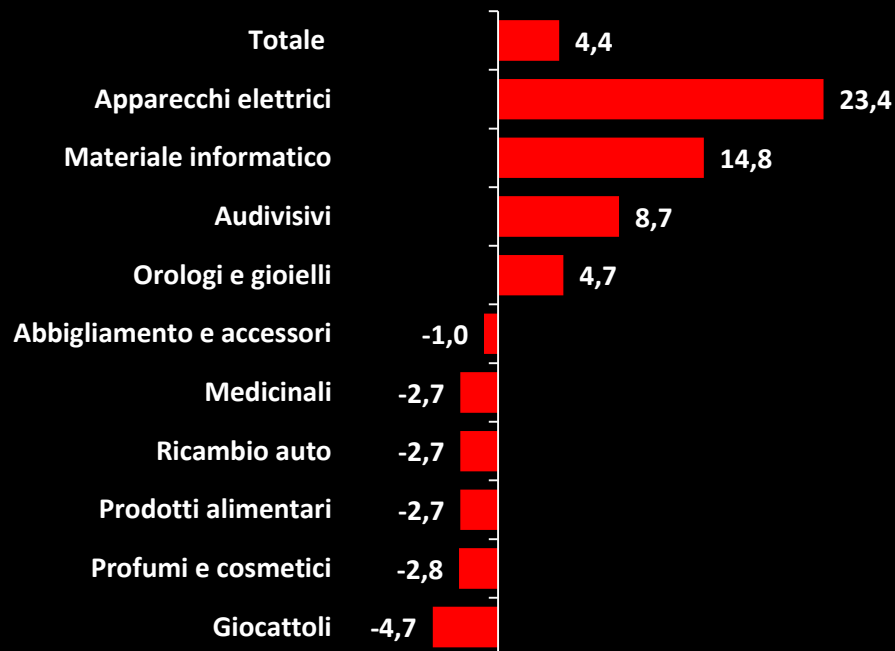
Fonte: stime Censis

Il «fatturato» del mercato del falso | 2

I settori più colpiti dalla contraffazione (%)



E quelli in cui la contraffazione cresce di più (2012-2015)
(variazione % reale)



Fonte: stime Censis

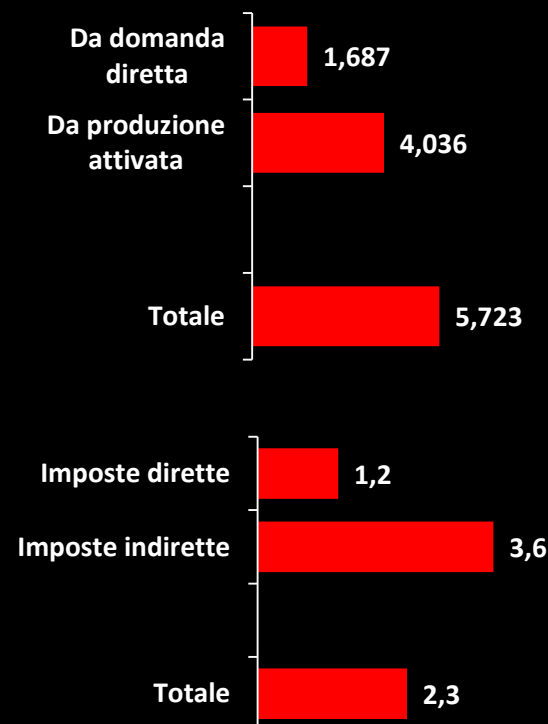
L'impatto fiscale della contraffazione

Il mancato gettito fiscale per redditi di impresa
(riferiti al «fatturato» del mercato del falso),
per redditi da lavoro (riferiti alle unità
di lavoro coinvolte) e Iva

	Milioni di euro
Ires	841
Irap	387
Irpef, Ire	494
Totale IMPOSTE DIRETTE	1.722
Iva su domanda finale	1.087
Iva su produzione attivata	2.915
Totale IVA	4.001
TOTALE GETTITO TRIBUTARIO GENERATO DALLA CONTRAFFAZIONE	5.723

Fonte: stime Censis

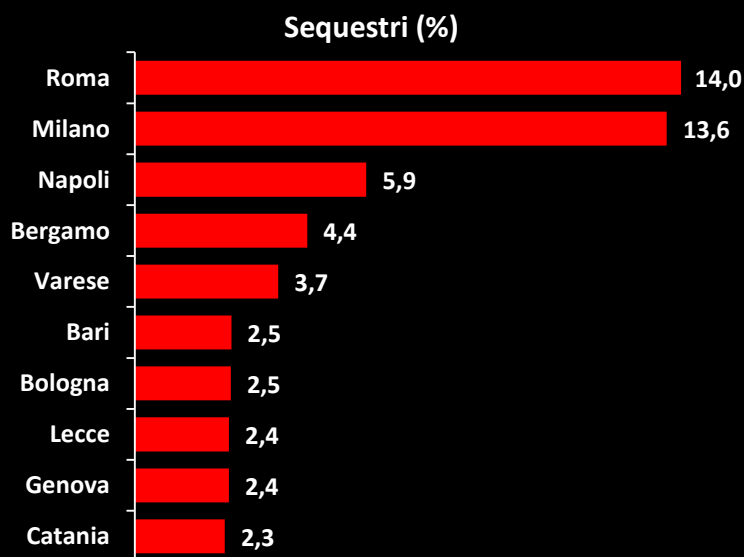
Il peso sul bilancio dello Stato del mancato gettito fiscale
(miliardi di euro e %)



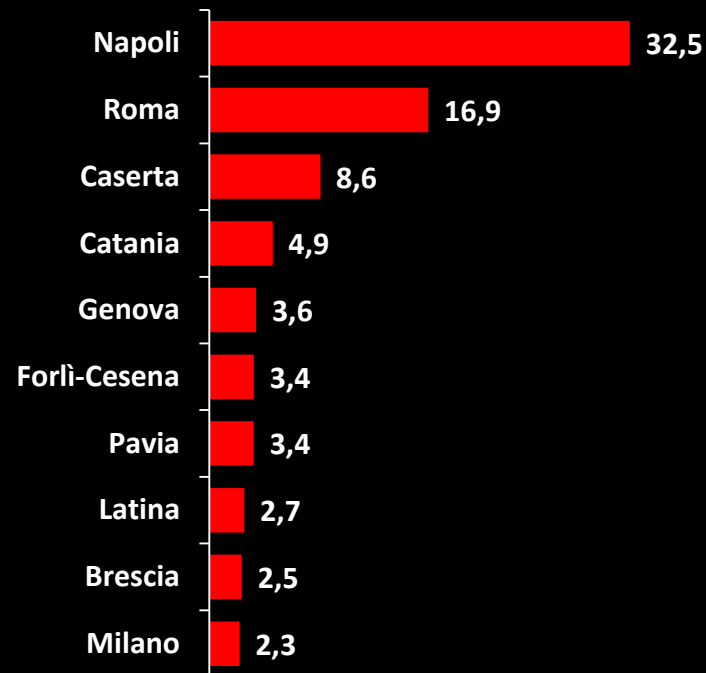
Le azioni di contrasto

I sequestri di merce contraffatta effettuati da
Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane nel 2017
(esclusi alimentari, bevande, tabacchi e medicinali)

Il numero dei sequestri	13.638
Il numero dei pezzi sequestrati	31,7 milioni



Le prime 10 province per numero
di pezzi sequestrati nel 2017 (%)



Fonte: elaborazione Censis su dati Iperico (Ministero dello Sviluppo Economico-Dg Lotta alla Contraffazione-Uibm)

La metamorfosi del fenomeno: la contraffazione diventa «liquida»

-
- Diversificazione dei prodotti (qualità e prezzo)
 - Differenziazione dei target
 - Moltiplicazione dei canali di commercializzazione
 - Trasformazione della piattaforma logistica
 - Differenziazione della fenomenologia nei diversi territori

-
- Il controllo dei nodi della rete logistica (porti, aeroporti, ecc.) non può bastare per vincere la contraffazione
 - Bisogna interpretare i territori
 - Bisogna agire sulla domanda: coinvolgimento diretto dei cittadini-consumatori

Nuove strategie di elusione dei controlli

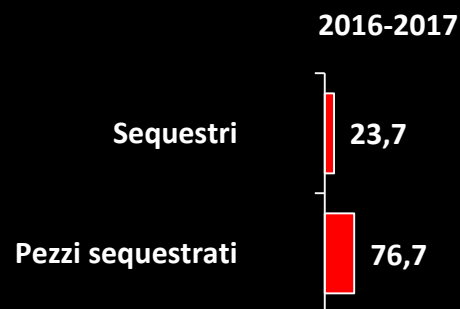
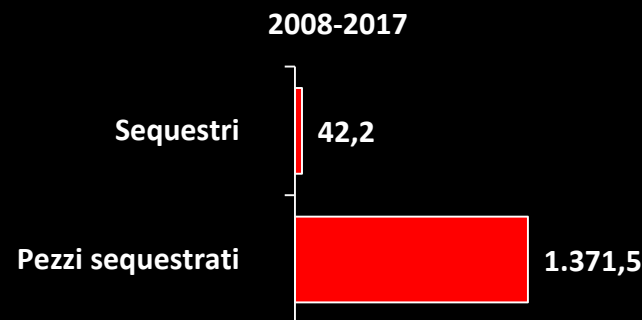
- Frazionamento dei carichi illeciti in partite di piccola entità portate a destinazione da corrieri, anche occasionali, a bordo di furgoni o autovetture, o al seguito di passeggeri in sbarco presso porti e aeroporti
- Spostamento del momento dell'apposizione dei marchi e delle etichette e del momento del confezionamento a una fase successiva a quella della produzione o della presentazione in dogana della merce
- Invio attraverso piccole spedizioni postali delle etichette e delle confezioni da apporre sui prodotti
- Ricorso sempre più frequente a internet per movimentare i prodotti illeciti, per gestire le risorse finanziarie o per servirsi delle enormi potenzialità di penetrazione commerciale dell'e-commerce e della capacità dei siti web di scomparire e rigenerarsi in tempi brevissimi

La contraffazione nel territorio di Torino

Le specificità territoriali

- Realtà industriale e terziaria, città d'arte e polo universitario e di innovazione
- La forte vocazione manifatturiera originaria ha favorito la tutela dei marchi (Torino nel 1884 prima sede dell'Ufficio speciale della proprietà industriale, antenato dell'attuale Uibm)
- Fenomeno della contraffazione contenuto e tradizionale: Torino al 14° posto in Italia nella graduatoria provinciale per numero di sequestri (1,6%) e al 12° per pezzi sequestrati (2%): non è territorio di produzione o assemblaggio
- Asse logistico dall'hub Milano (arrivo e smistamento di merci false) a Torino, anche dal porto di Genova e da Roma
- Ruolo primario delle comunità straniere (cinesi, marocchini, senegalesi, nigeriani): gli stranieri nella città di Torino sono il 15,1% dei residenti rispetto all'8,3% nazionale
- Peculiarità: falsi ricambi auto (qui il 36% dell'industria nazionale dell'automotive) e falso merchandising sportivo (Juventus)

L'azione di contrasto (variazione %)



▪ Nel 2017
219 sequestri e 622.597 pezzi sequestrati
da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane
(l'1,6% dei sequestri a livello nazionale)

La risposta del territorio

Strategie e interventi coordinati e integrati:

- Comitato provinciale lotta alla contraffazione (nato nel 2007 come Osservatorio provinciale sulla contraffazione presso la Camera di commercio di Torino su iniziativa della Prefettura)
- Sportello telematico Stoconte (consulenza online gratuita e riservata)
- Workshop delle Forze dell'ordine in collaborazione con Indicam
- Sportello Tecnologia anticontraffazione (Ministero dello Sviluppo Economico-Dg Lotta alla Contraffazione-Uibm con Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato)
- Intensa attività della Camera di commercio per la tutela della proprietà industriale
- Iniziative di sensibilizzazione (progetti «lo sono originale», Giornata della legalità, ecc.)
- Formazione universitaria e post-universitaria (Master of Laws in Intellectual Property, ecc.)

Il Piano provinciale d'intervento per la lotta alla contraffazione: le proposte

- **Analisi e monitoraggio della contraffazione nella provincia di Torino**
 - Consolidamento dell'attività di analisi e monitoraggio (a partire dall'Osservatorio provinciale sulla contraffazione)
- **Controllo, vigilanza e presidio territoriale**
 - Rafforzamento ulteriore dell'attività interforze e del coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti
 - Accordi sovra-provinciali per la pianificazione degli interventi di controllo del territorio (anelli logistici)
- **Formazione e supporto alle piccole e medie imprese e agli operatori della sicurezza**
 - Workshop interforze con il coinvolgimento delle Polizie locali dei Comuni dell'area
 - Coinvolgimento degli imprenditori stranieri sul valore della proprietà industriale e relative normative
- **Informazione, comunicazione, educazione dei cittadini-consumatori**
 - Interventi continui e sistematici nelle scuole (coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale)
 - Creazione di un polo interuniversitario per l'alta formazione